

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1508

Accordo tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Puglia per l'attuazione dei Progetti esemplari, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto direttoriale n.16 del 09 giugno 2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Approvazione dello schema di Accordo. Linee di indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- a) gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- b) la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- c) gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- d) gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- e) il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- f) il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Sviluppo Economico concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di **prendere atto** che con *Decreto ministeriale* n. 421 del 4 dicembre 2024 sono state definite le misure propedeutiche e promozionali per l'attuazione dell'articolo 4 del decreto legge n.181 del 2023, nonché le modalità di riparto tra le Regioni di risorse iscritte in conto residue 2023, nell'anno finanziario 2024, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e sicurezza energetica;
2. di **prendere atto** che, con il sopra richiamato *Decreto ministeriale*, la Regione Puglia risulta assegnataria di risorse pari a 3.500.000,00 € per "progetti esemplari", ovvero impianti per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche abbinati a sistemi di accumulo, che rappresentino delle buone pratiche, con particolare riferimento alla promozione di tutte le forme di autoconsumo dell'energia;
3. di **prendere atto** del *Decreto direttoriale* n.16 del 9 giugno 2025 a firma della Direttore Generale Mercati ed Infrastrutture Energetiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), pubblicato il 16 settembre 2025, in esito della registrazione da parte della Corte dei Conti, sul sito istituzionale al seguente link https://www.mase.gov.it/portale/documents/d/guest/dd_9-giugno_2025-pdf;
4. di **prendere atto** dello schema di *Accordo* tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Puglia per l'attuazione dei Progetti esemplari, ai sensi dell'articolo 10 del *Decreto direttoriale* n.16 del 09 giugno 2025, redatto ai sensi dell'articolo 15 della legge n.241/1990 e s.m.i, Allegato 1 al sopra richiamato *Decreto direttoriale*, accessibile al link indicato, che regola gli impegni delle parti, le modalità di monitoraggio e attuazione dei progetti esemplari, nonché le modalità di trasferimento e delle risorse del MASE alle Regioni;
5. di **demandare** alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico la firma dell'*Accordo* autorizzandola,

sin d'ora, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione e affidando alla stessa tutti gli adempimenti necessari e conseguenti l'adozione, individuando la stessa quale referente unico per le comunicazioni con il MASE relativamente all'Accordo;

6. di **dare atto** che, entro 12 mesi dalla sottoscrizione del sopra richiamato *Accordo*, la Regione si impegna ad emanare un Avviso pubblico per la realizzazione dei Progetti esemplari, nel rispetto dei criteri e modalità disciplinate nel *Decreto direttoriale*;
7. di **demandare** al Dirigente della Sezione Transizione Energetica incardinata presso il Dipartimento Sviluppo Economico tutti i provvedimenti necessari e consequenziali all'adozione e l'attuazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione dei Progetti esemplari, nonché alla creazione del Codice Unico di Progetto da registrare sull'Accordo;
8. di **dare atto** che, con la sottoscrizione e la registrazione degli Organi di Controllo dell'Accordo in argomento, il MASE si impegna a trasferire le risorse finanziarie alla Regione, secondo le modalità di cui all'articolo 6 dell'Accordo, garantendo un'adeguata disponibilità di cassa per l'erogazione delle stesse ai soggetti beneficiari;
9. di **rinvviare** a successiva deliberazione della Giunta regionale, a valle degli adempimenti contabili e amministrativi del MASE, l'istituzione del nuovo capitolo nel bilancio regionale, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
10. di **dare atto** che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
11. di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: *Accordo tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Puglia per l'attuazione dei Progetti esemplari, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto direttoriale n.16 del 09 giugno 2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Approvazione dello schema di Accordo. Linee di indirizzo.*

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 421 del 4 dicembre 2024, recante *"Definizione di misure propedeutiche e promozionali per l'attuazione dell'articolo 4 del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con modificazioni dalla L. 2 febbraio 2024, n. 11"*, e successive disposizioni attuative;

VISTO il Decreto direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 16 del 9 giugno 2025, attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 4 dicembre 2024, n. 421 e dedicato alla realizzazione di progetti esemplari finalizzati all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, anche abbinati a sistemi di accumulo che rappresentino delle buone pratiche, con particolare riferimento a tutte le forme di autoconsumo dell'energia;

Rilevato che:

- con il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 421 del 4 dicembre 2024, sono state definite le modalità di riparto tra le Regioni delle risorse pari a 38.032.031 euro, iscritte in conto residui 2023 - anno finanziario 2024, nello stato di previsione del MASE;
- tali risorse sono destinate a sostenere "progetti esemplari", cioè impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche abbinati a sistemi di accumulo, che rappresentino buone pratiche nella promozione dell'autoconsumo energetico, incluse le configurazioni di autoconsumo collettivo e le comunità energetiche rinnovabili (CER);
- alla Regione Puglia sono stati assegnati 3.500.000 euro;
- con il *Decreto direttoriale* n. 16 del 9 giugno 2025 e attuativo del decreto n. 421/2024, sono state definite:
 - a. la tipologia dei soggetti beneficiari e dei progetti ammissibili;
 - b. le modalità di attuazione generale;
 - c. le condizioni di cumulabilità o revoca delle agevolazioni relative ai progetti esemplari;
- l'articolo 10 del predetto *Decreto direttoriale* chiarisce che, attraverso uno specifico Accordo tra MASE e le singole Regioni (Allegato 1 al Decreto direttoriale), vengono regolati:
 - a. gli impegni reciproci;
 - b. le modalità di monitoraggio e attuazione dei progetti esemplari;
 - c. le modalità di trasferimento e rendicontazione delle risorse tra MASE e Regione;

- secondo quanto previsto all'articolo 4 del sopra richiamato Accordo, con la sottoscrizione, la Regione si impegna a:
 - a. assegnare le agevolazioni spettanti ai soggetti beneficiari entro i termini di cui all'articolo 7, comma 2 del *Decreto direttoriale*;
 - b. rispettare le previsioni del decreto direttoriale e del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 4 dicembre 2024, n. 421, nella definizione dell'Avviso pubblico di cui all'articolo 10 del *Decreto direttoriale*;
 - c. presentare al Ministero, entro il 31 dicembre di 2026 e successivamente, ogni anno, una relazione sullo stato di attuazione dell'Avviso pubblico, contenente, tra le altre cose:
 - i. un prospetto di tutti i progetti presentati con l'indicazione del soggetto beneficiario, degli investimenti attesi, dell'agevolazione richiesta, dell'eventuale agevolazione concessa, di una sintesi del progetto e dell'esito dell'istruttoria condotta;
 - ii. una scheda di sintesi per ognuno dei progetti ammessi contenente le informazioni di cui al punto i, oltre il cronoprogramma degli investimenti attesi, il prospetto di rendicontazione dei costi sostenuti, comprensivo dei pertinenti giustificativi di spesa, e l'indicazione di eventuali criticità riscontrate nell'attuazione del progetto, nonché variazioni dello stesso rispetto a quanto approvato;
 - d. assicurare la gestione finanziaria dell'investimento e garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode, corruzione o conflitto d'interessi;
 - e. restituire al Ministero, su esplicita richiesta da parte di quest'ultimo, le eventuali risorse recuperate a seguito a revoche o rinunce, o non assegnate.
- secondo quanto previsto agli articoli 5 e 6 del sopra richiamato Accordo, con la sottoscrizione, il MASE si impegna a trasferire le risorse finanziarie alla Regione, a valle della registrazione dell'Accordo da parte degli Organi di controllo, non oltre il 30 giugno 2026.

Rilevato altresì che:

- con email del 29 settembre 2025 la Direzione Generale Mercati ed Infrastrutture Energetiche (DGMIE) del MASE ha comunicato dell'avvenuta pubblicazione sul sito del MASE (link <https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/-/24-settembre-2025-decreto-del-ministro-dell-ambiente-e-della-sicurezza-energetica-di-concerto-con-il-ministro-dell-agricoltura-della-sovranita-alimentare-e-delle-foreste-7-agosto-2025-recante-modificazioni-al-decreto-del-ministro-dell-ambiente-e-della-s-1>) del decreto n.16/2025, inclusivo dell'Accordo sopra richiamato (Allegato 1 al Decreto), in esito alla registrazione da parte della Corte dei Conti;

- in data 2 ottobre 2025 si è svolta una riunione di allineamento con le Regioni per la firma dell'Accordo, durante la quale sono state fornite le seguenti indicazioni operative:
 - a. le Regioni devono restituire al DGMIE, debitamente compilato e firmato, l'Accordo, con allegata documentazione attestante poteri di firma, entro e non oltre 15 giorni;
 - b. la DGMIE procederà alla sottoscrizione, registrazione e approvazione dell'Accordo tramite decreto;
 - c. dopo la registrazione, l'Accordo sarà trasmesso alle Regioni;
 - d. ogni Regione dovrà indicare un referente unico indicando i contatti per le comunicazioni operative;
 - e. ulteriori chiarimenti:
 - ii. non sono previste linee guida dettagliate per la rendicontazione;
 - iii. non sarà predisposto un bando tipo a livello nazionale, per garantire flessibilità;
 - iv. il trasferimento delle risorse avverrà integralmente, secondo l'art. 6 dell'Accordo;
 - v. eventuali restituzioni saranno regolate come previsto all'art. 4 dell'Accordo;
 - vi. le agevolazioni sono cumulabili con il Conto Termico 3.0 nei limiti previsti;
 - vii. lo scorrimento di bandi già pubblicati è possibile solo se conformi a DM 421/2024 e Decreto Direttoriale n. 16/2025.

Dato atto che

- secondo quanto previsto all'articolo 6 del Decreto n.421/2024 le Regioni definiscono con Avviso pubblico le modalità attuative per la realizzazione e l'agevolazione dei Progetti esemplari, nel rispetto delle previsioni di cui al Decreto richiamato e della pertinente disciplina degli aiuti di Stato individuata dalle Regioni stesse;
- i Progetti esemplari ammissibili devono rispettare i requisiti minimi di cui all'articolo 5 del *Decreto direttoriale*.

Tanto premesso, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare lo schema di *Accordo* tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Puglia per l'attuazione dei Progetti esemplari, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto direttoriale n.16 del 09 giugno 2025 e di rimandare a successiva deliberazione di Giunta, a valle degli adempimenti contabili del MASE, l'istituzione del nuovo capitolo nel bilancio regionale, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento

dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Esiti Valutazione di impatto di genere: l'impatto di genere stimato è: **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'attuazione di Progetti esemplari sul territorio regionale, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **prendere atto** che con *Decreto ministeriale* n. 421 del 4 dicembre 2024 sono state definite le misure propedeutiche e promozionali per l'attuazione dell'articolo 4 del decreto legge n.181 del 2023, nonché le modalità di riparto tra le Regioni di risorse iscritte in conto residue 2023, nell'anno finanziario 2024, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e sicurezza energetica;
2. di **prendere atto** che, con il sopra richiamato *Decreto ministeriale*, la Regione Puglia risulta assegnataria di risorse pari a 3.500.000,00 € per “progetti esemplari”, ovvero impianti per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche abbinati a sistemi di accumulo, che rappresentino delle buone pratiche, con particolare riferimento alla promozione di tutte le forme di autoconsumo dell'energia;
3. di **prendere atto** del *Decreto direttoriale* n.16 del 9 giugno 2025 a firma della Direttore Generale Mercati ed Infrastrutture Energetiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), pubblicato il 16 settembre 2025, in esito della registrazione da parte della Corte dei Conti, sul sito istituzionale al seguente link https://www.mase.gov.it/portale/documents/d/guest/dd_9-giugno_2025-pdf;
4. di **prendere atto** dello schema di *Accordo* tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Puglia per l'attuazione dei Progetti esemplari, ai sensi dell'articolo 10 del *Decreto direttoriale* n.16 del 09 giugno 2025, redatto ai sensi dell'articolo 15 della legge n.241/1990 e s.m.i, Allegato 1 al sopra richiamato *Decreto direttoriale*, accessibile al link indicato, che regola gli impegni delle parti, le modalità di monitoraggio e attuazione dei progetti esemplari, nonché le modalità di trasferimento e delle risorse del MASE alle Regioni;
5. di **demandare** alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico la firma dell'*Accordo* autorizzandola, sin d'ora, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione e affidando alla stessa tutti gli adempimenti necessari e conseguenti l'adozione, individuando la

stessa quale referente unico per le comunicazioni con il MASE relativamente all'Accordo;

6. di **dare atto** che, entro 12 mesi dalla sottoscrizione del sopra richiamato *Accordo*, la Regione si impegna ad emanare un Avviso pubblico per la realizzazione dei Progetti esemplari, nel rispetto dei criteri e modalità disciplinate nel *Decreto direttoriale*;
7. di **demandare** al Dirigente della Sezione Transizione Energetica incardinata presso il Dipartimento Sviluppo Economico tutti i provvedimenti necessari e consequenziali all'adozione e l'attuazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione dei Progetti esemplari, nonché alla creazione del Codice Unico di Progetto da registrare sull'Accordo;
8. di **dare atto** che, con la sottoscrizione e la registrazione degli Organi di Controllo dell'Accordo in argomento, il MASE si impegna a trasferire le risorse finanziarie alla Regione, secondo le modalità di cui all'articolo 6 dell'Accordo, garantendo un'adeguata disponibilità di cassa per l'erogazione delle stesse ai soggetti beneficiari;
9. di **rinvviare** a successiva deliberazione della Giunta regionale, a valle degli adempimenti contabili e amministrativi del MASE, l'istituzione del nuovo capitolo nel bilancio regionale, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
10. di **dare atto** che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
11. di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Le sottoscritte attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La titolare EQ "Progetti strategici e tecnologie per lo sviluppo economico"
Daniela Manuela Di Dio



DANIELA
MANUELA
DI DIO

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio



Gianna Elisa
Berlingerio
08.10.2025 09:13:23
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
(*Michele Emiliano*)

 Michele
Emiliano
13.10.2025
15:10:34
GMT+02:00